



DISCARICA: è un luogo dove vengono scaricati e ammassati i rifiuti indifferenziati. Le discariche sono ancora molto usate, ma si cerca di ridurle sempre più: si tende a portarvi solo i rifiuti che non possono essere riciclati o smaltiti in nessun altro modo. Le discariche, infatti, inquinano.

ORGANICO o UMIDO: i rifiuti organici, detti anche “umido”, sono tutte le sostanze di origine vegetale o animale (residui di cucina, scarti del giardino ecc.) che vengono buttate. Sono biodegradabili, cioè si decompongono naturalmente e rientrano nel ciclo naturale. Se vengono raccolti in modo differenziato e lasciati depositare, danno origine al compost, che poi può essere utilizzato come fertilizzante.

RACCOLTA DIFFERENZIATA: è un modo di raccogliere i rifiuti separandoli in base al materiale di cui sono fatti (vetro, carta, plastica eccetera). I bidoni per la raccolta differenziata hanno colori diversi fra loro: giallo per la plastica, verde per il vetro, marrone per l'organico (o umido), blu oppure bianco per la carta.

RICICLO DEI RIFIUTI: consiste nel ricavare dai rifiuti nuova materia prima. Per poter essere effettuato, però, richiede una raccolta differenziata dei rifiuti. Possono essere riciclati i seguenti materiali: vetro; carta e cartone; alluminio; acciaio; plastica; rifiuti organici. A questi si aggiungono anche legno, tessuti e pneumatici.

